

ANNO XXXI N.1 GENNAIO/APRILE 2022 | POSTE ITALIANE SPEDIZIONE IN A.P. 45% ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 FILIALE DI BO AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 6047 DEL 20 DICEMBRE 1991

Trimestrale dell'Associazione FIDAS Bologna OdV

# Qualcosa d'importante

## Convocazione dell'assemblea annuale dei soci

RIEMPI LA TUA VITA... DONA SANGUE

A PAGINA 3

**FIDAS**  
BOLOGNA

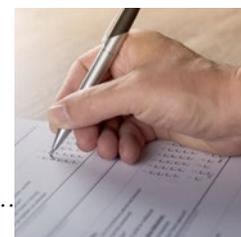
La relazione  
morale del  
presidente  
dell'associazione

A PAGINA 4



Come si vota  
alle elezioni per  
le nomine alle  
cariche 2022-2025

A PAGINA 13





## Informazioni importanti

Carissimi Donatori questo numero del giornalino viene inviato a tutti gli associati in forma cartacea poiché, oltre alla convocazione per l'Assemblea annuale dei soci, contiene **le schede elettorali** e tutte le informazioni per le votazioni per il rinnovo degli organi dell'Associazione dal 2022 al 2025.

## Invito alla votazione

Nelle pagine interne del giornale troverete il dossier contenente gli elenchi dei soci che si sono candidati per: **Consiglio direttivo - Collegio dei Revisori dei conti - Collegio dei Probiviri.**

Vi invitiamo caldamente ad inviare le vostre preferenze, facendo la massima attenzione alle modalità indicate nel dossier, affinché sia ampia la partecipazione alla scelta nelle prossime cariche. Qualcuno dei candidati forse lo conoscete, di altri leggete il curriculum, anche se molto contenuto nella sua estensione.

Certamente quelli che si sono candidati desiderano "lavorare e impegnarsi" per l'Associazione, il lavoro non manca.

*Il Consiglio Direttivo uscente*

### QUALCOSA D'IMPORTANTE

Trimestrale dell'Associazione FIDAS  
Bologna OdV

#### Proprietario ed editore

FIDAS Bologna OdV, Via Del Rosario, 2/5  
40131 Bologna (BO)  
051 6350330 - info@fidasbologna.org  
www.fidasbologna.org  
C.F. 80150520379

Iscritta al Registro Regionale del  
Volontariato - Decreto Regionale n. 15  
del 13/01/1994  
Organizzazione non lucrativa di utilità  
sociale "ONLUS" di diritto DL. 460/97 art.  
10 punto 8

Spedizione in abbonamento postale  
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale  
di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del  
20/12/1991

#### Direttore Responsabile

Luciano Signorin

#### Hanno collaborato:

Luciano Signorin, Luciano Zanoli,  
Claudio Muscari, Roberta Maida,  
Mattia Maneli, Paolo Ciampà,  
Michela Ferrieri, Teresa Oreade Grillo  
Gelsomino Sergi, Giovanni Zanoli

#### Progetto, realizzazione grafica e impaginazione

Officina Immagine, Bologna

#### Stampa

Tipolito Pieffepi, Casalecchio di Reno (BO)

**Questo numero del giornalino è stato  
consegnato alle Poste Italiane in data**

RIEMPI LA TUA VITA... DONA SANGUE

# Convocazione assemblea annuale dei soci

Il giorno **sabato 21 maggio 2022**, alle **ore 6,30 in prima convocazione**, ed alle ore **09,30 in seconda convocazione**, presso la **sede in via del Rosario 2/5 Bologna**, è indetta a norma dell'art. 10 dello Statuto **l'Assemblea Ordinaria dei Soci** col seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria del presidente
2. Illustrazione del Bilancio consuntivo 2021 e relazione dei Sindaci Revisori
3. Relazione del Coordinamento Giovani
4. Discussioni e votazioni
5. Comunicazioni del Consiglio Direttivo e del Coordinamento Giovani

In questa parte dell'Assemblea ordinaria vivremo la vita dell'Associazione.

La partecipazione all'Assemblea annuale è un momento importante della vita associativa, l'art.12° dello Statuto prevede: "per le votazioni in Assemblea sono **ammesse tre deleghe di Soci per ciascun partecipante**".

La partecipazione deve essere comunicata via e-mail all'indirizzo: [info@fidasbologna.org](mailto:info@fidasbologna.org).

## IMPORTANTE

**COMPATIBILMENTE CON LE DISPOSIZIONI IN VIGORE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID 19, AL TERMINE DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA, PREDIAMO DI ORGANIZZARE UN MOMENTO DI AGGREGAZIONE UTILIZZANDO GLI AMPI SPAZI DELLO SPLENDIDO PARCO DELLA SEDE.**

**È INDISPENSABILE DARE CONFERMA DI PARTECIPAZIONE ENTRO IL 16 MAGGIO 2022.**



## Delega di partecipazione

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di socio dell'Associazione FIDAS BOLOGNA ODV come da art. 12 dello statuto vigente

### DELEGO

il socio \_\_\_\_\_ a rappresentarmi all'Assemblea ordinaria annuale dei soci, convocata per sabato 21 maggio 2022 alle ore 06,30 in prima convocazione ed alle ore 09,30 in seconda convocazione presso la sede in via del Rosario 2/5 Bologna.

Bologna, data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

EDITORIALE

## Relazione morale

- Luciano Signorin

*Arrivati al termine dei quattro anni del mandato del Consiglio Direttivo è tempo di bilanci.*

Dire che sono stati anni difficili per l'attività della nostra Associazione non rende assolutamente l'idea di quale sia stato l'impegno soprattutto negli ultimi 2 anni che ci hanno visti impegnati ad affrontare la sfida per la pandemia da COVID 19.

Siamo in fase di rinnovo degli organi direttivi dell'Associazione, mi preme quindi iniziare con qualche considerazione sull'andamento delle attività del Direttivo uscente.

Dall'esito delle votazioni per il rinnovo del C.D. nel maggio 2018 era uscito un consiglio fortemente rinnovato nella composizione con 7 nuovi entrati su 11.

Questo risultato, peraltro anomalo, poteva tuttavia rappresentare elemento positivo per un rinnovamento ed una spinta propulsiva con l'entrata di forze nuove apportatrici di nuovi stimoli e nuove idee.

Nella seduta di insediamento l'entusiasmo dei nuovi entrati mi aveva fatto accettare con una certa tranquillità l'onere per il gravoso incarico che conoscendomi sapevo avrebbe impegnato i successivi quattro anni la mia vita in maniera totale. L'illusione di avere a disposizione una squadra di 11 giocatori determinati è durata solo qualche mese, infatti trascorso il primo periodo di entusiasmo per la nomina, nonostante che per un maggior coinvolgimento fosse stato deciso di assegnare a ciascuno dei componenti un compito specifico in base alle sue attitudini e preferenza, alcuni dei nuovi eletti hanno dimostrato una partecipazione via via sempre più scarsa o nulla ai lavori e peggio disertando le riunioni del C.D. (momento fondamentale per la guida dell'Associazione). Ai vari richiami per una maggior partecipazione o a lasciare l'incarico se nel frattempo fossero intervenuti impedimenti o altro, qualche componente responsabilmente si è dimesso dando la possibilità all'entrata dei primi non eletti che hanno dato subito dimostrazione di impegno e partecipazione.

A questo proposito debbo fare autocritica in quanto ho per troppo tempo tollerato questi comportamenti

giustificando le ripetute assenze senza applicare la norma dello statuto che prevede l'esclusione del consigliere per assenze. Rivolgo un invito al nuovo consiglio a far rispettare rigorosamente le regole nell'interesse dell'Associazione e non ultimo per rispetto ai colleghi.

Il primo impegnativo compito che il nuovo direttivo ha dovuto affrontare è stato di cercare di recuperare almeno in parte il pesante calo di donazioni determinato dalla parziale chiusura del trasfusionale del S. Orsola nei primi 6 mesi del 2018 per far posto ai talassemici durante il periodo di ristrutturazione del loro reparto, ma pur con qualche segnale di ripresa alla fine abbiamo chiuso con un bilancio negativo di circa 1000 donazioni rispetto all'anno precedente.

L'obiettivo primario dell'anno 2019 è stato quello di riportare le donazioni almeno ai livelli del 2017, obiettivo centrato grazie all'impegno dei responsabili di sezione, delle nostre impiegate e soprattutto dei donatori.

I primi mesi dell'anno 2019 ci hanno visto fortemente impegnati per la modifica dello Statuto resasi necessaria per adeguarlo alle nuove leggi che regolano le attività delle Organizzazioni del terzo settore.

Approfitando dell'Assemblea Straordinaria, il C.D. ha ritenuto opportuno mettere in approvazione la modifica della denominazione dell'Associazione adottando il nome FIDAS BOLOGNA ODV per allinearsi alla maggioranza delle federate FIDAS ed avere una identità riconosciuta a livello nazionale. Nella stessa occasione l'Assemblea ha deliberato per l'acquisizione della personalità giuridica; pur avendo ottemperato a tutte le disposizioni in materia per l'ottenimento, al momento l'iter burocratico non è ancora concluso in attesa che gli enti preposti riprendano le attività interrotte a causa della pandemia.

Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto il grande impegno soprattutto del gruppo giovani per organizzare il Meeting Giovani 2020 nella nostra città, impegno reso ancora particolarmente impegnativo in quanto definito tardivamente per la rinuncia di altra federata. Purtroppo, lo scoppio della pandemia ha di fatto vanificato l'impegno. L'evento ha dovuto inizialmente essere rinviato nella speranza di un ritorno alla normalità e successivamente definitivamente annullato per il protrarsi della pandemia.

Altra importante manifestazione che nel 2020 non è stato possibile celebrare è stata l'annuale festa

dell'Associazione, occasione importante perché con la consegna delle benemerenze si dà il giusto riconoscimento ai donatori per l'impegno nel compimento di questo importante ed indispensabile gesto di solidarietà.

Negli ultimi due anni tutte le attività dell'Associazione hanno subito modifiche, nel rispetto delle disposizioni emesse nel tentativo di contenere il contagio. Tutte le manifestazioni e le attività della diffusione del dono sono necessariamente state annullate.

Per il divieto degli spostamenti e il distanziamento, abbiamo dovuto adottare nuovi strumenti di comunicazione, le riunioni e le sedute del C.D. sono state possibili grazie al collegamento in videoconferenza.

Oggi a distanza di due anni stiamo intravedendo la possibilità di uscire da questa calamità che sicuramente continuerà ad avere effetti anche quando sarà solo un brutto ricordo.

Occorre dire che, pur con andamento incostante determinato sicuramente della pandemia, i nostri donatori hanno continuato ad onorare il proprio impegno garantendo sempre la disponibilità di sangue affinché non si aggiungesse anche la mancanza di sangue alle tante difficoltà che il Servizio Sanitario ha dovuto affrontare.

All'arrivo della pandemia abbiamo riscontrato un vistoso e preoccupante calo che si è protratto fino alla fine di aprile del 2020, calo determinato dalla preoccupazione per il contagio e per il divieto agli spostamenti. Una volta tranquillizzati i donatori sulla sicurezza degli ambienti dei centri trasfusionali per le precauzioni messe in atto e verificato che la donazione di sangue era giustificato motivo per gli spostamenti, le donazioni sono riprese in maniera soddisfacente tanto da recuperare a fine anno le circa 500 donazioni perse all'inizio della pandemia. Motivo di soddisfazione è stato inoltre l'andamento dei nuovi donatori che ha visto un importante incremento, evidentemente alla ridotta attività di propaganda in presenza ha sopperito la propaganda tramite "social". La speranza che, nell'estate del 2020 ci aveva fatto sperare che il peggio fosse passato, è purtroppo svanita in autunno con una forte ripresa dei contagi che anche a causa delle nuove varianti è proseguita con varie ondate anche per il 2021.

In quest'ultimo anno l'andamento le donazioni hanno avuto un andamento quantomeno anomalo, ad una prima fase che ha visto consolidarsi l'incremento positivo riscontrato negli ultimi mesi del 2020, tanto che a fine maggio 2021 riscontravamo un incremento di oltre 1000 donazioni rispetto all'anno precedente, da giugno le donazioni hanno subito una preoccupante e marcata riduzione peraltro continuata fino a fine anno nonostante l'impegno e le azioni pubblicitarie

messe in atto.

Complessivamente l'anno si è chiuso comunque con un bilancio positivo con oltre 500 donazioni in più rispetto all'anno precedente.

Considerando che questo calo è confermato anche a livello nazionale, rimane la preoccupazione che la pandemia e soprattutto le disposizioni messe in atto per il contenimento dei contagi (disposizioni a volte contrastanti e/o incoerenti), abbiano creato delle reazioni che ci auguriamo possano sparire quando potremo finalmente riprendere le nostre abitudini e la nostra libertà.

Finalmente il Centro Trasfusionale del S. Orsola rimane aperto il martedì pomeriggio per le donazioni di sangue e di plasma. Quest'apertura permette di aumentare l'accesso alle visite di idoneità degli aspiranti donatori favorendo anche coloro che hanno difficoltà di accesso al mattino.

A settembre, dopo 35 lunghi anni di prezioso servizio alle dipendenze dell'Associazione presso il Trasfusionale, Donatella è andata in pensione; ha tuttavia deciso di mettere a disposizione dell'Associazione la sua preziosa esperienza candidandosi a far parte del nuovo C.D.

Il 2021 ricorreva il 70<sup>a</sup> compleanno dell'Associazione, per i noti motivi non si sono potute mettere in atto iniziative ed eventi che avrebbero senz'altro contribuito a darci maggiore visibilità.

Con incertezza fino al giorno precedente, cercando



Il presidente Luciano Signorin

MASSIMO LICINIO PRESENTA  
**DARIO BALLANTINI**  
IN  
**DA BALLA A DALLA**  
STORIA DI UN'IMITAZIONE VISSUTA

Progetto di Massimo Licinio • Scritto e cantato da Dario Ballantini  
Direzione Musicale Francesco Benotti • Regia Massimo Licinio  
Costumi Cinzia Ferraguti • Scenografia Sergio Ballantini  
Direzione tecnica Claudio Allione

**18**  
NOVEMBRE

Teatro dell'Antoniano - Via Guinizelli 3, Bologna  
INFO: prenotazioni.daballaadalla@gmail.com  
Inizio spettacolo ore 21:00

Spettacolo ad invito. L'ingresso è offerto a donatori di sangue, plasma e piastrine di FIDAS BOLOGNA, medici, infermieri, OSS e volontari, per ringraziarli del lavoro svolto durante la pandemia. È l'occasione per festeggiare i 70 anni di FIDAS BOLOGNA.  
**Dona sangue, dona vita.**

**FIDAS**  
BOLOGNA  
70 anni insieme!

di seguire passo-passo le limitazioni che si stavano via-via allentando, in ottobre, siamo riusciti tuttavia ad organizzare la nostra festa annuale pur se in forma ridotta e con limitazione all'accesso solo alle benemerenze più importanti.

A novembre, invece, abbiamo avuto il piacere di organizzare presso il Teatro dell'Antoniano, lo spettacolo gratuito "DA BALLA A DALLA" durante il quale l'imitatore Dario Ballantini si è esibito nelle vesti di Lucio Dalla, suo amico, reinterpretando i più significativi brani della sua produzione artistica.

Erano invitati, oltre ai donatori Fidas, rappresentanti delle associazioni e personale sanitario del Policlinico Sant'Orsola, quale ringraziamento per il grande impegno profuso durante la pandemia.

### SITUAZIONE FINANZIARIA

All'inizio del mandato mi ero prefisso l'obiettivo di lasciare a chi verrà dopo una situazione finanziaria tranquilla, dall'esposizione dettagliata del bilancio al 31/12/2021, ritengo di aver tenuto fede all'impegno.

### OBBIETTIVI PER IL FUTURO

L'Associazione è nata oltre 70 anni fa con uno scopo preciso, come chiaramente indicato dal nostro

statuto, il nostro compito è e sarà sempre quello di promuovere tra i cittadini l'offerta volontaria, gratuita ed anonima del proprio sangue.

In occasione del 70<sup>a</sup>, curiosando nel nostro archivio per capire meglio da dove veniamo e dove stiamo andando, ho potuto constatare quanto sia cambiato il sistema sangue in questi anni e quante e quali siano state le trasformazioni per garantire una maggior sicurezza sia del donatore che del ricevente e non ultimo per una miglior gestione del sangue per raccogliere solo ciò che serve e quando serve. Trasformazioni che hanno visto l'Associazione sempre pronta a recepire e portare a conoscenza dei nostri donatori per una donazione consapevole e responsabile; ciò che in tutto questo tempo non è cambiato è lo spirito che anima il donatore. In questi anni ho sentito migliaia di volte la frase "voglio donare per far del bene agli altri", perfetto se questo è il motivo per iniziare a donare, ma i donatori sanno altrettanto bene che lo stato di benessere fisico e psicologico che segue la donazione, ci ripaga ampiamente del piccolo sacrificio, senza dimenticare che gli altri siamo noi e domani potremmo essere noi o qualcuno dei nostri cari ad averne bisogno.

Considerato che il C.D. è in scadenza, in occasione dell'ultima riunione si è deciso di proseguire con le attività di routine, lasciando che il nuovo C.D. prenda le decisioni per le prossime iniziative.

### Ringraziamenti

Un ringraziamento doveroso da parte mie e del C.D. a tutti i donatori che nonostante le difficoltà degli ultimi anni hanno proseguito nel loro impegno, donatori che non dobbiamo mai dimenticare sono il **settore produttivo** dell'Associazione. A loro rivolgo un invito che vuole essere anche un augurio di buona salute affinché possano donare fino a quando la salute o l'età glielo permetterà.

Ringrazio le nostre impiegate che hanno resistito anche nei momenti di maggior difficoltà. Ringrazio i responsabili di sezione ed i loro collaboratori per il lavoro assiduo e costante sul territorio. Ringrazio infine i componenti del C.D. che mi hanno supportato e sopportato, un ringraziamento particolare a coloro che nei momenti più difficili hanno avuto la pazienza di ascoltarmi e soprattutto a darmi la forza di non mollare.

Concludo augurando **buon lavoro** al Consiglio Direttivo che uscirà dalla prossima consultazione elettorale, nella speranza che possa nascere una squadra forte, compatta ma soprattutto impegnata per portare avanti gli ideali di solidarietà che da sempre ci contraddistinguono.

FIDAS GIOVANI

# Relazione coordinatrice gruppo giovani anno 2021

- **Roberta Antonia Maida**

*Anche questo 2021, così come il 2020, è stato caratterizzato da molte chiusure forzate.*

La presenza costante del Covid, che già nel 2020 ci aveva spaventati abbastanza, ha influito molto anche sulle nostre attività. Nonostante tutto abbiamo provato a non perderci d'animo e abbiamo comunque provato a portare avanti delle attività e adesso, proverò, a farne un riassunto.

Come prima cosa abbiamo tenuto i social sempre attivi; abbiamo buttato giù un piccolo piano editoriale cercando di fare tesoro anche dei corsi di formazione frequentati. Abbiamo dato una mano con il giornalino e abbiamo, più volte, scritto qualcosa noi.

Tutti i risultati sono stati monitorati attraverso Google Analytics e devo dire che siamo abbastanza soddisfatti perché i numeri sono sempre stati buoni e ci dicono che ci stiamo muovendo verso la direzione giusta.

A gennaio 2021 abbiamo dato una mano con l'organizzazione della befana in Sede Fidas e abbiamo consegnato i regali a tanti bambini.

È stata finalmente creata, sul nostro sito, la pagina definitiva con le statistiche. Questa pagina prima non esisteva, è venuta su grazie a noi. La pagina si aggiorna ogni mese. E ad occuparsene è il gruppo giovani.

Abbiamo partecipato attivamente a ogni attività proposta dal coordinamento giovani nazionale, facendoci trovare sempre pronti quando c'era da dare una mano (Esempio giornata della talassemia)

A maggio 2021 abbiamo partecipato all'Open Day organizzato da un centro estivo di Granarolo.

E a giugno 2021 abbiamo prestato i nostri volti per la campagna estiva regionale; quindi, tutti insieme siamo stati all'Ospedale Maggiore e abbiamo partecipato a un vero e proprio shooting fotografico. Sempre a giugno 2021 eravamo presenti al trasfusione, il 14 giugno, per la giornata mondiale del donatore. E, lo stesso giorno, alcuni di noi partecipavano alla camminata del donatore organizzata dagli amici di Fidas Gnarro Jet.

Abbiamo provato, anche se con qualche difficoltà, a portare avanti le nostre attività nelle scuole. Lanciandoci, anche noi, nel fantastico mondo della DAD.

Abbiamo partecipato alla 24 ore del donatore che ogni anno viene organizzata in Veneto.

Abbiamo partecipato al memorial Luigi Giagnoro sempre organizzato da Fidas Gnarro Jet.

A settembre 2021 poi abbiamo partecipato al congresso nazionale ad Aosta.

Abbiamo dato una mano il giorno della festa sociale di Fidas Bologna organizzato a Teatro Tivoli.

E abbiamo dato una mano per l'organizzazione dell'evento che ha portato a teatro Dario Ballantini. Siamo stati fondamentali soprattutto il giorno dell'evento.

A novembre, molti di noi, hanno partecipato ai FidasLab, ovvero ai corsi di formazione che Fidas organizza ogni anno a Roma.

A dicembre invece eravamo presenti con il nostro Gazebo per il trofeo Via Larga organizzato da Fidas Gnarro Jet.

Quando mi è stato chiesto di scrivere la relazione del 2021 ho avuto un po' paura, perché vista la pandemia in corso e visti i tanti problemi legati a questo evento pensavo di non avere molto da scrivere e da dire. Invece sono sempre tante le attività che il gruppo giovani porta avanti, con qualche difficoltà e purtroppo non sempre, con tanti giovani a disposizione, ma comunque sempre con tanto entusiasmo.



Una cosa che vorrei sottolineare è che ogni volta che i giovani di Bologna fanno qualcosa c'è sempre poi qualche altra federata Fidas che ci chiede una mano, supporto, o un consiglio.

Per esempio, siamo stati ben felici di inviare il materiale che noi utilizziamo per fare le presentazioni nelle scuole.

Così come siamo ben felici di dare sempre una mano a chiunque ci chieda un consiglio.

Speriamo, come sempre, di crescere tanto e di continuare a lavorare sempre con questo entusiasmo che ci contraddistingue.

### RELAZIONE CHIUSURA MANDATO

Quando ho realizzato che avrei dovuto fare la relazione di fine mandato e quindi, realizzato, di essere arrivata alla fine di questo mio percorso mi è venuto un po' il magone

Certo, sapevo che sarebbe arrivata la fine, ma viverla adesso che è tutto così concreto è ben diverso.

Prima di fare un elenco di tutte le attività portate a termine lasciatemi dire prima alcune cose.

Quando son stata eletta, non è un segreto, non tutti erano contenti di ciò.

Ma l'essere entrata in punta di piedi, in silenzio, mi ha portata poi ad avere tante soddisfazioni.

Sono stati per me degli anni bellissimi, che mi hanno permesso di mettermi alla prova costantemente e ogni situazione vissuta con Fidas mi ha permesso di crescere veramente tantissimo.

Son entrata che ero un'estranea e chiudo questo ciclo come membro di una fantastica famiglia che mi ha

accolta e accompagnata. Non sempre, ovviamente, è stato facile, ma Fidas mi ha regalato momenti unici e indimenticabili, e le sarò per sempre grata.

Quello che posso dire è che ho sempre dato l'anima per Fidas, non mi sono mai tirata indietro, ho sempre dato il massimo e il meglio di me e ad oggi sono veramente contenta di aver fatto parte di questo gruppo in questi anni.

Le attività portate avanti sono state tante, prima della pandemia eravamo più attivi, ma anche durante devo dire che ho sempre cercato di mantenere attivo il gruppo e in parte ci son anche riuscita, questo, ovviamente, grazie a tutti i ragazzi che formano il gruppo e che, ogni giorno, danno una mano all'associazione mettendosi sempre a disposizione.

Cercherò, in breve, di fare un elenco di tutto quello che è stato fatto in questo mandato.

Come prima cosa, appena sono entrata, ho puntato ad ampliare il numero di giovani che formavano il gruppo. Questo, è stato possibile, grazie al supporto dei ragazzi che già c'erano prima di me. Una volta fatto questo, abbiamo iniziato a partecipare a tanti eventi e portare avanti tante iniziative.

Abbiamo partecipato più volte ad Almaorienta, evento organizzato da Unibo per gli studenti che intendono iscriversi all'università.

Abbiamo partecipato al Meeting Giovani di Torino nel 2019.

Abbiamo partecipato ai "Tre giorni del welfare" che si è svolto in Sala Borsa.

Abbiamo spesso portato tanti gadget al trasfusionale e chiacchierato con i nostri donatori.



È stata avviata una collaborazione con l'università di Bologna, che ci ha permesso di mettere in tutte le biblioteche dell'università degli espositori con i nostri volantini e ci ha permesso anche di appendere dei quadri con la nostra pubblicità.

Sul sito di Unibo è presente il logo di Fidas e un video girato da noi giovani.

Abbiamo partecipato, ogni anno, all'evento Sant'Orsola sotto le stelle.

Siamo stati presenti a manifestazioni, eventi e gare organizzate da Fidas Gnarro Jet Mattei.

Ogni 14 giungo (giornata mondiale del donatore di sangue) abbiamo sempre organizzato degli eventi, siamo sempre andati al trasfusionale, abbiamo sempre mobilitato i social.

Nel 2019 abbiamo chiesto ai nostri donatori di fotografarli e con quelle foto, il gruppo giovani, ha realizzato un quadro che adesso è appeso nel corridoio nel nostro trasfusionale.

In questi anni è anche nata un'importante collaborazione con l'associazione Succede Solo a Bologna che ha accettato di mettere il nostro logo in ogni mail che l'associazione manda.

E sempre grazie a questa collaborazione abbiamo partecipato al San Locca Day che ci ha portato, con il nostro gazebo, sotto i portici di San Luca.

Abbiamo fatto delle interviste per Punto Radio.

Siamo stati sempre in giro per le scuole a parlare ai giovani, sia in presenza che in DAD.

Abbiamo sempre partecipato a ogni evento nazionale (Fidas lab, congressi e altri eventi).

Abbiamo quasi sempre scritto articoli per il nostro giornalino.

Abbiamo attivato Google analytics per monitorare gli accessi al nostro sito.

Abbiamo inserito le pagine delle statistiche, sempre nel nostro sito.

Stiamo, adesso, facendo delle interviste con la pagina 'La vetrina delle idee'.

Avevamo organizzato il Meeting Giovani che poi è stato annullato causa covid.

Abbiamo sempre partecipato attivamente e dato il nostro supporto a ogni attività organizzata da Fidas Bologna (assemblee, feste della befana, evento a teatro)

Abbiamo avviato un'attività di stickering portando in giro i nostri QR code che portavano poi al nostro sito. Per Natale, il gruppo giovani ha portato nelle case dei nostri donatori dei piccoli panettoncini.

Gli stessi panettoncini che sono stati distribuiti allo stadio.

In tutte le campagne pubblicitarie organizzate a livello regionale c'è sempre stato anche il nostro volto.

Non bisogna poi sottovalutare l'attività svolta sui



social da tutti noi, spesso i post di Fidas Bologna vengono addirittura presi come esempio da altre federate.

Abbiamo adottato degli alberi dandogli il nome di Fidas, schierandoci a tutela dell'ambiente.

Sono sempre stati girati molti video promozionali, un video su YouTube è anche discretamente famoso.

Due membri del gruppo giovani Fidas di Bologna, che si sono sempre distinti per il loro impegno, sono poi entrati a far parte del gruppo giovani Fidas nazionale. Questa le attività principali portate avanti in questi due anni dal gruppo giovani.

Abbiamo sempre agito con entusiasmo e uniti dall'amore per il volontariato.

Prima di chiudere vorrei fare dei ringraziamenti.

Prima di tutto ringrazio il consiglio direttivo che, anche se all'inizio erano titubanti, poi non ci hanno mai fatto mancare il loro supporto.

Ringrazio il personale del Trasfusionale che ci ha sempre accolti con molto entusiasmo.

Ringrazio Silvia e Dona che sono sempre state le prime fan di questo gruppo.

Ringrazio Migena che è sempre stata pronta lì a darmi una mano in tutto, senza di lei non so come avrei fatto.

Ringrazio Sara che è sempre stato un punto di riferimento fondamentale per noi.

Ringrazio ogni persona che ci è sempre stata e che continuerà a esserci.

E soprattutto grazie ai miei giovani per tutto l'amore che mi avete sempre dato.

EVENTI

## Befana ai figli dei donatori

- Giovanni Zanoli

*Puntuale quest'anno la Befana ha voluto portare i doni ai bimbi dei nostri donatori.*

Era però preoccupata per la situazione pandemica e ha preferito lasciare la distribuzione dei giochi ai suoi aiutanti perché è un soggetto a rischio. Manda, comunque, un abbraccio forte a tutti.

È stato un momento sereno e divertente, rispettando le procedure di sicurezza e con collaborazione di piccoli e dei grandi.

Il miglior modo per insegnare a donare e fare noi per primi un regalo con gioia e spiegare perché lo si fa. Non ci vogliono discorsi lunghi o difficili, i bimbi capiscono in fretta.

Cari bimbi vi aspettiamo anche gli anni prossimi e quando sarete cresciuti vi vogliamo pronti a fare un dono importante!



## Dalle nostre sezioni

### Sezione Sportiva Gnarro Jet 4<sup>a</sup> Trofeo Vialarga

- Sergi Gelsomino

Si è svolto domenica 5 dicembre 2021 il 4<sup>a</sup> Trofeo Vialarga, gara podistica competitiva con partenza e arrivo presso il Centro Commerciale Vialarga. Nell'ambito della manifestazione si è svolta la 21<sup>a</sup> Camminata del GJM per la parte ludico-motoria. C'è stata la presenza di più di 500 tra competitivi e camminatori, nonostante la pioggia battente che ha imperversato fino a pochi minuti dalla partenza e che ha scoraggiato altre persone a partecipare. La gara competitiva ha visto trionfare l'atleta Cacaci Michele tra gli uomini e di Venturelli Gloria tra le donne. Tante premiazioni per i partecipanti, tra cui Costantino Preite un atleta donatore iscritto alla Fidas Bologna, dimostrazione che essere un donatore di sangue e praticare attività sportiva fa molto bene. Presenti anche la presidentessa del quartiere Lo Cascio Adriana, l'assessora allo sport Li Calzi Roberta e l'assessore ai lavori pubblici Borsari Simone, che hanno premiato i vincitori e fatta sentire la vicinanza del Comune per le nostre manifestazioni. Per il 2022 abbiamo in programma 6 manifestazioni tra cui la quarta edizione della Camminata della giornata mondiale del donatore di sangue in programma martedì 14 giugno. Vi aspettiamo numerosi e per tante donazioni.



L'APPELLO DI CNS E CIVIS

## Sangue: Prenotare e programmare una donazione garantisce la continuità delle attività sanitarie

- da **Quotidiano Sanità**, 16 gennaio 2022

*La variante Omicron colpisce il sistema sangue determinando carenze di approvvigionamento in molte Regioni. De Angelis: "Già dal primo lockdown sono attive procedure per garantire la sicurezza di tutti gli attori coinvolti, donatori di sangue in primis, ma anche il personale medico e infermieristico. Donare il sangue è sicuro ed in questi giorni è più utile che mai".*

In questi giorni si stanno registrando carenze di sangue in diverse regioni d'Italia, dovute alla nuova ondata di contagi Covid-19 da ascrivere alla diffusione della variante Omicron. Sono già cinque le Strutture Regionali di Coordinamento che hanno fatto appello al sistema di compensazione interregionale, Toscana, Lombardia, Veneto, Abruzzo e Lazio, ma segnali di preoccupazione arrivano anche dal resto del territorio nazionale.

Ecco, quindi, che dal Centro Nazionale Sangue e del Civis, il coordinamento delle principali associazioni di donatori di sangue in Italia (AVIS, CROCE ROSSA, FIDAS e FRATRES) arriva l'appello, per chiunque sia in buona salute, di contattare il proprio centro di raccolta più vicino per prenotare una donazione.

Sono al momento 1.240 le sacche di sangue richieste tramite la bacheca di Sista, il Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali, ma è probabile che i numeri possano peggiorare ulteriormente nelle prossime settimane causando il rinvio di interventi di chirurgia

elettiva in vari ospedali d'Italia per preservare le scorte di emocomponenti. La situazione è in via di costante monitoraggio da parte del Cns, e del Civis (Centro nazionale sangue -Comitato interassociativo volontari it. Sangue)

Non è una cosa insolita che nei primi mesi dell'anno, in coincidenza del picco di diffusione dell'influenza, si registrino carenze di sangue. Ma in queste prime settimane la situazione è aggravata ancor più dalla nuova ondata pandemica che costringe donatori e in alcuni casi anche il personale addetto alla raccolta a sottostare a periodi di quarantena, o per aver contratto il virus o per aver avuto dei contatti con persone positive.

"La nuova ondata pandemica sta vivendo in questi giorni il suo picco e bisogna stare in guardia - commenta il direttore del Centro Nazionale Sangue, Vincenzo De Angelis - ricordiamo però che, già dal primo lockdown, sono attive una serie di procedure che hanno lo scopo di garantire la sicurezza di tutti gli attori coinvolti, donatori di sangue in primis, ma anche il personale medico e infermieristico che lavora nei servizi trasfusionali e nelle unità di raccolta associative. Donare il sangue è sicuro ed in questi giorni è più utile che mai".

"Essere donatori significa farsi portavoce di uno stile di vita sano e corretto - commenta Gianpietro Briola Presidente di Avis Nazionale e coordinatore pro-tempore del CIVIS, Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue (presidenza a turno per sei mesi alle quattro associazioni aderenti). Perciò è più che mai importante proteggersi e rispettare le semplici norme di igiene e distanziamento che tutti noi abbiamo imparato a conoscere. Il bisogno di emocomponenti non cessa mai e per questo invitiamo i nostri donatori a compiere il proprio gesto con sollecitudine e chiunque non lo avesse ancora fatto a diventare donatore di sangue o plasma. Agire, come già siamo organizzati, attraverso la programmazione e la prenotazione della donazione significa garantire la continuità delle attività sanitarie e permettere accessi contingentati nelle unità di raccolta per la sicurezza di tutti.

BOLOGNA

## Al Sant'Orsola in funzione la “macchina salvacuore”: sarà possibile salvare più pazienti

- da BolognaToday, 16 gennaio 2022

*“Presto e bene”, con queste parole si potrebbe riassumere il supporto della cosiddetta “macchina salvacuore”, presentata questa mattina al Policlinico Sant'Orsola, un dispositivo che permette di mantenere l'organo vivo e battente anche dopo la donazione, riducendo le ischemie e aumentando così il numero dei trapianti che è possibile realizzare e il numero di pazienti che è possibile salvare.*

Il dispositivo è stato acquistato grazie alla Fondazione Sant'Orsola che ha lanciato la campagna **Mi batte forte il tuo cuore**: all'appello hanno risposto Fideuram, Coop Alleanza e oltre 1.000 cittadini donatori.

Nonostante l'incidenza della pandemia, al Policlinico Sant'Orsola da 11 non avevamo lo stesso numero di trapianti, 31 tra adulti e pediatrici”, ha detto ai cronisti il professor Davide Pacini, direttore Unità operativa Cardiochirurgia del policlinico.

*Tutta l'attività trapiantologica è garantita dalla continuità dell'afflusso delle donazioni di sangue nelle sue distinte versioni: sangue intero - plasma - piastrine - senza le quali non si può procedere (ndr)*



# Elezioni per le nomine alle cariche sociali per il quadriennio 2022-2025

## Come si vota



Il socio elettore deve:

- 1** Indicare le preferenze nelle liste dei Candidati, tracciando un segno sul quadratino accanto a ciascun nome prescelto.
- 2** È facoltà dell'elettore indicare nomi a sua scelta **non** compresi sulla lista, ma entro il limite di **due** nominativi per i Consiglieri, **uno** per i Sindaci, e **uno** per i Probiviri.
- 3** In definitiva possono essere votati complessivamente:
  - non più di 11 nomi per il Consiglio Direttivo
  - non più di 3 nomi per il Collegio dei Sindaci Revisori
  - non più di 3 nomi per il Collegio dei Probiviri
 Le schede che riportino un numero di preferenze maggiore al numero massimo consentito, saranno considerate nulle.

La restituzione della busta **sigillata** contenente la scheda potrà essere effettuata:

- per posta, utilizzando esclusivamente la busta preaffrancata ed indirizzata, che trovate all'interno del giornale,
- depositando la scheda nell'urna predisposta nella Sede Sociale e presso il Servizio Trasfusionale del Sant'Orsola,
- oppure consegnandola in occasione delle donazioni nelle Sezioni Comunali allo stesso Presidente di Sezione.

Non saranno considerate valide le schede con timbro postale oltre il 21 Maggio 2022.

**Non scrivere sulla busta di ritorno il nome del mittente.**

Il voto è segreto: sarà nullo il voto espresso su scheda che presenti in qualunque sua parte scritte o segni tracciati a penna, matita o altro modo, tali da far ritenere in modo certo che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

**Sarà altresì nullo il voto espresso su scheda non originale**

Nel rispetto di quanto sopra saranno ritenute valide le schede in cui risulti manifesta e chiaramente espressa la volontà dell'elettore.

### AVVERTENZE IMPORTANTI

**LA SCHEDA ELETTORALE, DI CUI NON VERRANNO CONCESSI DUPLICATI, PUÒ ESSERE SPEDITA, O CONSEGNA A MANO NON OLTRE IL 21 MAGGIO 2022. I SOCI COMPONENTI IL COMITATO ELETTORALE NON SONO ELEGGIBILI.**

**Troverete di seguito una breve presentazione dei candidati per il consiglio direttivo, revisori e probiviri.**

# Candidature per Consiglio Direttivo

## Consiglieri uscenti, in ordine di età



### LUCIANO ZANOLI

Nato nel 1941, donatore di sangue dal 1965, da 50 anni nel consiglio direttivo, per alcuni mandati come presidente, seguo anche un'altra associazione di volontariato.



### LUCIANO SIGNORIN

Nato nel 1951; attualmente presidente provinciale Fidas Bologna e presidente della Sezione di Medicina. Ora in pensione dopo varie esperienze lavorative, tra cui responsabile Ufficio Approvvigionamenti in aziende del settore impiantistico.



### CLAUDIO MUSCARI

Nato nel 1957. Pensionato - Lavoro precedente: biologo professore universitario - Consigliere FIDAS Bologna negli ultimi due mandati, ho curato i rapporti tra l'Associazione e l'Università di Bologna e partecipato a numerose iniziative di promozione della donazione del sangue.



### FABRIZIO FERGNANI

Nato nel 1969. Correva l'anno 2018 quando decisi di candidarmi per la prima volta al ruolo di Consigliere Direttivo per un'Associazione che mi ha visto donatore per lungo tempo. Non fui eletto, ma... iniziai a donare da 19enne

e oggi che ne ho 52 compiuti, vari riconoscimenti alle spalle, tra cui l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, con mio enorme rammarico, per la mia salvaguardia, nel rispetto della legge, mi sono dovuto fare da parte. Ma una persona che ha donato il suo sangue non credete che possa donare se stesso per rendere migliore questa associazione? E allora eccomi a candidarmi nuovamente al ruolo di Consigliere Direttivo, carica che ho già ricoperto per un breve tratto finale del consiglio direttivo uscente.



### LUCIANO VARIPAPA

Sono nato nel 1977 e come consigliere uscente, mi ricandido per il rinnovo del consiglio e per poter continuare a dare il mio contributivo a questa eccezionale realtà. Sono laureato in Economia e Commercio e lavoro presso la Regione Emilia - Romagna.



### MICHELE DI FOGGIA

Nato nel 1980, Presidente regionale di FIDAS Emilia-Romagna. Laureato e lavoro presso il Dipartimento di Biochimica dell'Università di Bologna e titolare di assegno di ricerca. Ho frequentato il Gruppo Giovani fin dalla sua nascita, ed ora mi occupo della propaganda nelle scuole, oltre a partecipare attivamente alle varie iniziative dell'Associazione.



### SARA MEZZETTI

Classe 1984, sono diventata donatrice di sangue non appena possibile. Pochi anni dopo, ho iniziato a frequentare il gruppo giovani dell'allora ADVS. Sono stata eletta consigliera in diversi mandati e desidero ricandidarmi perché sono

profondamente legata a questa associazione e alla nostra missione. Sono laureata in Scienze della Comunicazione e lavoro nel terzo settore.



### ILARIA CARRINO

Nata a Brindisi nel 1987 e vivo a Bologna dal 2006, dove ho studiato e, successivamente, stabilito la mia famiglia.

Sono laureata in giurisprudenza, abilitata all'esercizio della professione forense e lavoro all'Università, presso l'Area Servizi Bologna, dove mi occupo della progettazione ed esecuzione di appalti di servizi.

# Candidature per Consiglio Direttivo

## Nuovi candidati



### DONATELLA MAINETTI

Attualmente in pensione ma come già saprete ho lavorato per 35 anni come impiegata FIDAS presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Orsola di Bologna; pertanto, mi piacerebbe poter continuare la collaborazione con l'Associazione, come volontaria per mettere a disposizione la grande esperienza accumulata in tanti anni di attività svolta a stretto contatto con i donatori.



### GIOVANNI ZANOLI

Nato a Bologna nel 1980. Laureato in psicologia del lavoro - impiegato presso l'Agenzia Regionale dell'Impiego dell'Emilia-Romagna. Donatore di sangue dal 1999, volontario attivo dal 2007.

In Fidas ho partecipato ad attività di promozione: principalmente attività di sensibilizzazione nelle scuole superiori oltre banchetti, feste e le varie iniziative. Ho fatto parte del consiglio direttivo dal 2010 al 2018.



### MAURIZIO DONINI

Nato a Bologna il 7/09/1960. Da oltre 30 anni donatore di sangue, nel 2021 ho avuto il piacere di ricevere la onorificenza di Cavaliere della Repubblica per l'alto numero di donazioni effettuate.

Supervisore Informatico, Redattore della sezione Europa sulla testata giornalistica Futuro-Europa.it, Senior Opinionist sul quotidiano AdriaticoNews Cronaca Sport & Spettacolo, fondatore e direttore della webzine musicale Tuttorock.com.



### MARCO TROTTA

Ho 46 anni. Sono un informatico presso l'Università di Bologna. Vivo a Bologna da più di vent'anni. Città che ho scelto prima per motivi di studio ed ora di vita. Sono un donatore di sangue da quando avevo 18 anni.

Età nella quale ho scoperto anche l'impegno civile con il volontariato e in campagne, movimenti e iniziative a favore dell'ambiente e della pace. A Bologna mi sono occupato di beni comuni come la scuola e l'acqua pubblica. Da più di cinque anni sono consigliere di quartiere a San Donato-San Vitale.



### ROBERTA ANTONIA MAIDA

Ho 28 anni, attualmente sono coordinatrice del gruppo giovani Fidas di Bologna e segretaria del gruppo Giovani Fidas Nazionale. Sono donatrice da tanti anni. Sono laureata in Scienze statistiche, Business Analytics di professione e la maggior parte del mio tempo libero lo dedico al volontariato. Leggo tanto e ogni cosa nuova mi appassiona.

Sono volontario Fidas da tanti anni, ma non ho mai avuto questo ruolo.

Credo questo sia il momento giusto per entrare a far parte, a tutti gli effetti, del consiglio direttivo per continuare a dare il mio contributo.



### ALAIN BELLAGAMBA

Sono nato a Bologna nel 1961. Dipendente di una compagnia telefonica italiana, quando ne ho la possibilità, seguo delle iniziative di taglio sociale. Entrato all'AIDO e all'AVIS, sono poi passato all'ADVS, ora FIDAS, mentre sono stato

iscritto nel registro dell'ADMO fino al 2016. Sono un barelliere dell'UNITALSI (Unione Nazionale Italiana Trasportatori Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) e un visitatore del VAI (Volontari Assistenza Infermi), gruppo guidato dai frati cappuccini, presso l'Ospedale Civile Maggiore e il Policlinico Sant' Orsola - Malpighi di Bologna.

# Candidature per Consiglio Direttivo

## Nuovi candidati



### **NICCOLÒ ZANIGNI**

Ho 39 anni, sono di Bologna, sposato con due bimbe e da diversi anni ho il piacere di frequentare la Fidas per donare sangue, plasma e piastrine. Lavoro in Intesa Sanpaolo facendo la spola tra Bologna e Milano.

Per me donare è un orgoglio e poter dare una mano al consiglio Fidas sarebbe ulteriore prova di quanto ritengo importante questo gesto di generosità. Credo si possa intervenire maggiormente sui giovani che possono facilmente creare un effetto moltiplicatore tra coetanei dando esempi virtuosi.



### **GELSOMINO SERGI**

Ho 46 anni. Dal 2009 sono donatore e presidente del gruppo Gnarro Jet, dal 2007 sono un atleta di corsa su strada della Fidas Gnarro Jet Mattei Bologna di cui sono il presidente dal 2016. Il mio intento è partecipare alle attività dell'associazione portando

il mio contributo a far conoscere il mondo delle donazioni in ambito sportivo, attività che già svolgiamo da anni tramite la società sportiva durante le manifestazioni che organizziamo, tra cui la Camminata della giornata mondiale del donatore di sangue.



### **DANIELE BALDINI**

Mi chiamo Daniele Baldini, ho 31 anni e sono a Bologna dal 2014.

Sono Laureato in Finanza, Intermediari e Mercati all'Alma Mater Studiorum di Bologna.

Lavoro presso una società di revisione legale.

Sono donatore Fidas da poco più di un anno e mi piacerebbe estendere il mio contributo oltre le donazioni.

Sono perennemente spinto dalla curiosità e dalla voglia di apprendere il più possibile per accrescimento personale ma anche per confrontarmi con le persone ed essere di supporto nelle attività che svolgo.



### **LUCA SERAFINI**

Ho 29 anni. Sono donatore FIDAS da quando ho 18 anni. Dal 2019 faccio parte del gruppo Giovani e partecipo attivamente alla vita associativa parlando nelle scuole dell'importanza delle donazioni e intervenendo alle iniziative del gruppo stesso.

## Revisori

### ANTONIO PENNA

Del 1956 revisore uscente. Iscritto all'Ordine dei dotti commercialisti ed esperti contabili di Bologna, ho collaborato per lungo tempo con aziende di imprenditori tedeschi e con associazioni datoriali. Donatore da oltre 28 anni.

### GIANLUIGI PINCHINI

Del 1971 revisore uscente, con la presente inoltro la mia disponibilità quale sindaco revisore dei conti. La mia professione è commercialista e revisore legale dei conti.

### TOMMASO TARABUSI

Del 1981 revisore uscente Residente a Castiglione dei Pepoli, commercialista e revisore contabile, mi occupo prevalentemente di finanziamenti europei. Sono un appassionato di cultura e turismo e nel tempo libero organizzo iniziative culturali nel territorio in cui vivo.

## Probiviri

### ROMEO BENEDETTI

Del 1945, segretario operativo uscente Donatore dal 1970 al 2001, ex tranviere, sono stato nel Consiglio direttivo fino al 2014 ricoprendo in seguito l'incarico di "segretario operativo" come autista volontario del pulmino ADVS adibito al trasporto della Equipe per la raccolta sangue nei Punti di Prelievo della Provincia. Ora seguo la manutenzione del mezzo e le varie incombenze necessarie all'Associazione.

### MARIA LUISA NASSETTI

Nata a Loiano nel 1959, donatrice dal 1987. Dal 2011 presidente della sezione FIDAS di Monghidoro, insignita cavaliere della repubblica nel giugno 2020, pensionata.

### DANIELE ZANOLI

Nato nel 1977, ingegnere informatico, facente parte del collegio uscente dei probiviri. In passato è stato membro del consiglio direttivo e prima ancora membro del gruppo Giovani di Fidas Bologna.

**AVVERTENZA** - Compilata e ritagliata la presente scheda, l'elettore deve metterla nella busta allegata al giornale e spedire senza francobollo. Deve avere il timbro postale non oltre il **21 maggio 2022** o la consegna a mano entro la stessa data.

**FIDAS**  
BOLOGNA

**Scheda elezioni**  
**Quadrienni 2022-2025**

Firma dei commissari

*Liviana Bergamaschi*

(Liviana Bergamaschi)

*Giuliano Ansaloni*

(Giuliano Ansaloni)

DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

## Aiutaci ad aiutarti

### - Il Consiglio direttivo

*Innanzitutto grazie per essere un Donatore di sangue.*

La FIDAS BOLOGNA ODV è un'Associazione di Volontari. Come si può facilmente intuire dalla parola Volontari; gli Associati dedicano volontariamente una quantità di tempo alle attività associative, nel nostro caso la **donazione di sangue**, oppure nel coordinamento giovani o nei banchetti divulgativi (quando è possibile lontano dalla pandemia).

Dal primo esame delle statistiche notiamo che un certo numero di Donatori **ha disertato la donazione**: premesso sempre che siamo Donatori Volontari periodici, cioè che possiamo recarci a donare con una certa frequenza, che può voler dire 2-3 volte l'anno, notiamo un calo di sensibilità deducibile dal fatto che un certo numero di donatori nel 2021 non hanno fatto **nessuna donazione**.

Certo il Covid ha fatto la sua parte nel tenere lontano i Donatori dalla donazione, ma crediamo che il pensiero di coloro che attendono le nostre

donazioni non lo dovremmo mai dimenticare: **quindi richiamiamo tutti all'impegno che ci siamo presi**.

Il non donare può essere dovuto a problemi personali, di lavoro, di sospensioni, ma se invece è dovuto al non trovarsi bene, lunghe attese e quant'altro, vi chiediamo di comunicarcelo via mail [info@fidasbologna.org](mailto:info@fidasbologna.org) o per telefono **051 63050330**: sarebbe il primo passo verso la soluzione del problema.



**RICORDIAMO  
CHE C'E' LA POSSIBILITÀ  
- SEMPRE CON APPUNTAMENTO -  
DI FARE LA DONAZIONE  
DI PLASMA ANCHE NEL  
POMERIGGIO DEL MARTEDÌ.**

### Elenco dei candidati per il Consiglio Direttivo Massimo 11 preferenze

#### CONSIGLIERI USCENTI

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Luciano Zanolì    | <input type="checkbox"/> Luciano Varipapa  |
| <input type="checkbox"/> Luciano Signorin  | <input type="checkbox"/> Michele di Foggia |
| <input type="checkbox"/> Claudio Muscari   | <input type="checkbox"/> Sara Mezzetti     |
| <input type="checkbox"/> Fabrizio Fergnani | <input type="checkbox"/> Ilaria Carrino    |

#### NUOVI CANDIDATI

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Donatella Mainetti    | <input type="checkbox"/> Alain Bellagamba    |
| <input type="checkbox"/> Maurizio Donini       | <input type="checkbox"/> Niccolò Zanigni     |
| <input type="checkbox"/> Roberta Antonia Maida | <input type="checkbox"/> Gelsomino Sergi     |
| <input type="checkbox"/> Giovanni Zanolì       | <input type="checkbox"/> Daniele Pio Baldini |
| <input type="checkbox"/> Marco Trotta          | <input type="checkbox"/> Luca Serafini       |

### Elenco dei candidati per il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti Massimo 3 preferenze

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Antonio Penna      | <input type="checkbox"/> Tommaso Tarabusi |
| <input type="checkbox"/> Gianluigi Pinchini |   |

### Elenco dei candidati per il Collegio dei Probiviri Massimo 3 preferenze

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Romeo Benedetti     | <input type="checkbox"/> Daniele Zanolì |
| <input type="checkbox"/> Maria Luisa Nasseti |   |

**AVVERTENZA - Compilata e ritagliata la presente scheda, l'elettore deve metterla nella busta allegata al giornale e spedire senza francobollo o consegnarla al Trasmusione del S.Orsola.**

# Dire, fare, donare.

## I giovani per i giovani

- Luciano Signorin

Da sempre la nostra associazione ha creduto ed investito sui giovani con l'obiettivo rivolto al futuro, ritenendo fondamentale la formazione dei futuri quadri che tra qualche anno saranno chiamati a guidare l'Associazione. Anche quest'anno il Consiglio Direttivo ha deliberato di inviare ben 5 giovani che, grazie al grande lavoro svolto da Roberta, si sono resi disponibili a partecipare ai corsi di formazione su diversi argomenti organizzati a Roma dalla FIDAS nazionale. Di seguito sono riportate le considerazioni che ciascuno di loro ha riportato da questa esperienza che oltre alla formazione rappresenta una occasione di aggregazione e confronto con i giovani delle altre federate.



## Esperienza personale Fidas Lab Roma

- Mattia Maneli

Ho chiuso in bellezza il mese di novembre grazie alla bellissima esperienza formativa dei Fidas Lab di Roma, i miei primi.

Tanti corsi con cui approfondire varie tematiche, tante belle persone e soprattutto tanta unione tra le varie federate.

Ho ampliato le mie conoscenze sia personali che culturali grazie al Lab riguardante il GDPR (Reg. UE 679/2018).

Adempiere a quest'ultimo è necessariamente fondamentale per l'associazione. Lo è perché consente una protezione per Fidas stessa e una tutela per i propri donatori.

Imprescindibili sono anche i giovani, linfa vitale per il volontariato, per la prosecuzione delle attività e per il ricambio generazionale nelle donazioni di sangue.





Mi aspettavo una gioventù più ampia e presente, poi ho dedotto che è un grave problema di tutte le federate, una preoccupante mancanza da colmare prima possibile.

Nonostante ciò, mi è stato possibile capire che pur essendo pochi, si possono raccogliere tante idee e si può creare una rete tenace per il bene dell'associazione. L'associazionismo è la sacra famiglia della società, in cui sono presenti tanti fratelli e sorelle come i giovani di Fidas.

Grazie a loro, mi sento particolarmente fiero ed orgoglioso di far parte di questa comunione di intenti. Sono sempre disponibile a dare il mio contributo come l'ho dato in questa occasione breve ma molto intensa, sia per la mia federata che per Fidas Nazionale.

Ci tengo a ringraziare Roberta Maida, la coordinatrice giovani di Fidas Bologna senza la quale non avrei avuto possibilità di presenziare questo e tanti altri eventi. È stata lei ad avvicinarmi a questo mondo ed è grazie a Roberta che ho potuto conoscere i giovani delle federate di tutta la nazione.

Cari amici, grazie per aver condiviso con me le vostre opinioni, le vostre parole ed il vostro affetto. Nonostante non ci sia stata possibilità di stare insieme per tanto tempo, ho tastato una grande affinità come se ci conoscessimo da molto di più.

Siamo giovani, forti e soprattutto uniti.

Questa unione coltivismola, il futuro è nostro.

## Pensa a trovarti un lavoro

- Michela Ferrieri

Parlare di volontariato, quando hai vent'anni, fa storcere il naso un po' a tutti.

"Togli il tempo allo studio", "pensa a trovarti un lavoro", quante volte ce lo siamo sentiti dire? Se solo si riuscisse a capire quanto importante possa essere l'esperienza del volontariato nella vita di un ventenne. La possibilità di donare il proprio tempo e di partecipare ad eventi come i FidasLab sono un'opportunità di crescita per noi Giovani Fidas.

Quest'anno ho partecipato per la prima volta ai FidasLab e mi sono iscritta al laboratorio "Comunicazione su social media", tenuto da Gianluca Signaroldi e Rocco Lapenta.

Cosa vuole comunicare una federata sui social? E come va fatto? Questo è quello che ci siamo chiesti. In poche ore abbiamo cercato di realizzare un piano editoriale, così da poter impostare una comunicazione più mirata sui social della nostra federata. La cosa principale è darsi un obiettivo, noi ne abbiamo individuati due: aumentare il numero di giovani donatori e fidelizzare chi ha già donato. Siamo passati poi all'analisi di elementi più tecnici, come l'individuazione del tipo di persona a cui vogliamo comunicare: è importante impostare una comunicazione diversa in base al profilo a cui vogliamo arrivare. Il corso è stato molto pratico, molti esempi che ci hanno permesso di capire come muoverci in un mondo in continua corsa. Abbiamo provato a creare dei temi di cui parlare durante l'anno, in modo da pubblicare contenuti frequentemente.

La parte più bella è stata poi quella del confronto tra i partecipanti: nonostante le diverse realtà di provenienza ci siamo riconosciuti nei dubbi e nei valori gli uni con gli altri. Alla fine dei tre giorni di corsi ho avuto l'opportunità di presentare a tutti i partecipanti il laboratorio a cui ho partecipato, è stato un bel momento per mettersi alla prova e l'emozione è stata tanta.

Oltre il corso, l'esperienza è stata bellissima. Conoscere volontari di ogni età, rivedersi negli occhi emozionati di chi condivide il tuo impegno per il mondo Fidas è impagabile.

Peccato che i FidasLab durino solo tre giorni, noi ragazzi del gruppo giovani aspettiamo già la prossima edizione e nel frattempo proviamo a mettere in pratica quanto abbiamo imparato.

## GDPR e privacy

- Paolo Ciampà

Mi chiamo Paolo, ho 20 anni, e sono un volontario del gruppo giovani di FIDAS Bologna ed ho preso parte ai FIDAS Lab 2021, avuti luogo nella gradevole location dell'hotel Villa Eur-Parco dei Pini di Roma nelle giornate dal 26 al 28 novembre 2021. Essendo da poco entrato nell'associazione, non avevo idea di come si svolgesse questo evento e di cosa potermi aspettare da esso. Avevo una gran voglia di mettermi in gioco, confrontandomi con altri volontari giovani ed esperti in modo da incamerare informazioni che poi potessero risultare utili da applicare nella mia federata di appartenenza. Devo dire che sono state tre giornate molto intense, ma ricche di esperienza che porterò sempre con me e cercherò di fare fruttare per il mio futuro operato nell'associazione. Tra i quattro corsi a scelta nell'ambito dei FIDAS Lab ho scelto quello concernente il GDPR e la privacy in quanto, studiando da due anni giurisprudenza, lo ritenevo utile sia per il mio prosieguo di studi sia per quanto riguarda le formalità che un ente benefico come quello di cui faccio parte deve rispettare. Devo dire che le alte aspettative iniziali sono state ampiamente soddisfatte. Il Dott. Giampaolo Cirioni (Data Protection Officer di Fidas) è riuscito a farci addentrare in una materia ostica, per alcuni tediosa e troppe volte sottovalutata come quella della protezione dei dati. Essa riveste un'importanza focale nelle nostre federate perché noi disponiamo di un dato particolare (o sensibile) che è il gruppo sanguigno di ogni donatore che non deve essere diffuso o disperso per nessun motivo al mondo.

È stato interessante, e per certi versi sorprendente, scoprire come bastino poche accortezze, per nulla dispendiose dal punto di vista economico, per essere conformi alla normativa ed evitare multe che possono toccare anche milioni di euro per quanto riguarda le aziende o le associazioni di più grandi dimensioni. A coronamento del corso, ci è stato fornito il kit base



per la protezione dei dati personali, punto di partenza fondamentale per il rispetto del GDPR, sul quale abbiamo disquisito durante l'ultimo giorno del corso dinanzi alla platea dei volontari presenti a Roma. Un altro aspetto importantissimo di questa esperienza è stato quello umano. In soli 3 giorni ho conosciuto tantissimi bravi ragazzi provenienti da tutta Italia che, come me, condividono l'esperienza del dono e sentire le loro storie mi aiuterà tantissimo nella prosecuzione della mia attività di volontariato. Ho legato con molti di loro e sono sicuro che manterrò i rapporti e mi confronterò sempre, come ho fatto a Roma, cercando di trovare strategie per fare in modo che sempre più giovani si avvicinino all'atto della donazione di sangue o di altri emocomponenti. Esco sicuramente arricchito da questa esperienza e già non vedo l'ora di prendere parte ad altri eventi per rincontrarci tutti insieme e vivere tanti altri momenti all'insegna del confronto e del divertimento, che è stato tantissimo. Ringrazio per avermi dato l'opportunità di prendere parte ai FIDAS Lab la coordinatrice del gruppo giovani della mia federata Roberta Maida e tutta l'Associazione FIDAS Bologna, nonché gli altri tre miei compagni di viaggio Michela, Teresa e Mattia!



## La forza del gruppo

- Roberta Maida

Finalmente, dopo il congresso di Aosta, il secondo evento in presenza.

Siamo tornati a Roma per i FidasLab, che l'anno scorso, per ovvi motivi, si sono svolti online. Era importante, per me, partecipare ai FidasLab per rivedere tanti giovani, tornare a confrontarmi con loro e cercare spunti su nuove attività e idee post pandemia, in questo momento tutto è cambiato e molte cose che facevamo prima non si possono fare più o si possono fare, ma sempre con dei limiti. Un confronto con gli altri ragazzi è sempre utile.

Tutto è iniziato il 26 Novembre, a dare il via ai Fidas Lab ci ha pensato il Presidente Nazionale e il consigliere nazionale con delega alla formazione: Mauro Benedetto.

Dopo i saluti e le prime indicazioni è salito sul palco il primo relatore: Massimiliano Bonifacio: Professore Associato di Ematologia e Consigliere Nazionale.

Il suo intervento: Uno, nessuno e centomila - come viene usato il plasma in Italia è stato un momento che ha permesso, a tutta la platea, di capire esattamente come viene utilizzato il plasma e come funziona la raccolta.

Il Professor Bonifacio ci ha spiegato gli usi terapeutici del plasma e cosa succede dopo la raccolta.

Ha parlato di Plasma Iperimmune e di come gli studi controllati hanno dimostrato assenza di benefici dalla trasfusione di Plasma Iperimmune.

Abbiamo visto come l'Italia detiene il record si utilizzo di Albumina: 588 grammi per 1000 residenti. E poi ha parlato di eventuali modelli che si potrebbero utilizzare per il raggiungimento dell'autosufficienza.



Il secondo relatore a presentarsi sul palco è stato Marco Aime, docente di antropologia, con il suo intervento: Eppur si dona.

Per poi concludere con il terzo relatore Giancarlo Sturloni che ci ha deliziati con un fantastico intervento sulla comunicazione e prevenzione del rischio della salute.

A fine giornata ci sono stati presentati i laboratori e i docenti. I laboratori a disposizione erano 4: Modello organizzativo, parlare in pubblico, comunicazione sui social media e privacy e GDPR.

Per quanto mi riguarda ho deciso di partecipare al laboratorio modello organizzativo. Ho scelto questo corso per due motivi. Il primo motivo è che avevo già partecipato agli altri laboratori gli scorsi anni e poi perché, basandomi sulla presentazione del corso, ho percepito come se potesse aiutarmi. Visto che stiamo vivendo un particolare momento post pandemia mi servivano degli spunti per ricominciare a ricostruire il gruppo giovani e a riprendere con le attività.

Le docenti del corso, la dottoressa Giorgia Rocchetta e la dottoressa Ludovica Franchini, mi hanno accompagnata in questo fantastico percorso e in questi due giorni di formazione.

Ci hanno fornito importanti basi per iniziare a strutturare un buon modello organizzativo, hanno giocato con le nostre emozioni, e ci hanno fatto vedere come un buon modello organizzativo si basa su 7 fattori fondamentali.

Abbiamo avuto anche la possibilità di mettere subito in pratica i loro insegnamenti e il risultato del loro esperimento mi ha portato a parlare sul palco e spiegare a tutti gli obiettivi che a tutti i partecipanti del corso erano stati chiesti.



Gli obiettivi del laboratorio erano due:

1. Descrivere il presidente ideale.
2. Descrivere le best practice per portare in federata nuovi volontari, come mantenere questi nuovi volontari e come formarli.

Alla fine, tutti insieme, abbiamo detto che il Presidente ideale è sicuramente una persona che deve saper ascoltare, empatico, che deve essere aperto al dialogo e alle innovazioni.

Mentre, tra le best practice per riuscire ad avere più volontari, l'organizzazione di più eventi e corsi di formazione è l'opzione più votata.

Importante è stato il punto di riflessione quando abbiamo dovuto decidere cosa secondo noi funziona per mantenere dentro l'associazione questi volontari e riporto qui la frase che abbiamo utilizzato nella nostra presentazione: Tenere in considerazione sempre il loro punto di vista soprattutto quando c'è da decidere qualcosa di importante.

Chiudo questa riflessione con una frase importanti citata dalle relatrici del mio corso:

***Quando si mettono insieme delle persone dobbiamo saper indicargli la strada e insieme bisogna saper raggiungere l'obiettivo. Più sfruttiamo la forza del gruppo più saremo forti.***

Ho trovato questo corso molto utile, mi ha dato degli spunti importanti, mi ha permesso di riflettere e continuerà a farmi riflettere. Sicuramente, adesso, prima di muovermi in qualsiasi direzione terrò in considerazione questi importanti insegnamenti.

## Public speaking: c'è sempre una prima volta

- Teresa Oreade Grillo

Uno dei laboratori possibili da frequentare durante il corso di formazione di Roma è stato public speaking. Un resoconto dei temi affrontati nei due giorni di corso lo abbiamo fatto nella giornata conclusiva tutti e dodici i partecipanti al laboratorio, mettendo in pratica quanto insegnatoci da Andrea, il nostro formatore.

Prima di darci alcuni consigli su una buona esposizione in pubblico, Andrea ci ha fatto fare una serie di esercizi per familiarizzare con gli altri componenti del laboratorio, per imparare ad osservare e ad ascoltare gli altri. Sono sicura che chiunque fosse entrato nella nostra aula ci avrebbe visti una volta in cerchio a contare da 1 a 7, a fare gesti. O divisi in coppie cercando di cambiare un piccolo particolare del nostro aspetto per provare a indovinarli a vicenda, una sorta di "trova le differenze" dal vivo. O a recitare dei famosi scioglilingua con una penna in bocca.

Gli escamotage per apprendere in poco tempo qualche piccolo "trucco" su una corretta esposizione in pubblico sono stati veramente tanti, e più andavamo avanti più uscivamo dalla nostra comfort zone, riuscendo a metterci al centro della stanza, sentendoci quasi a nostro agio.

Per tutti era la prima volta davanti ad un pubblico. Andrea, ma soprattutto noi, ci siamo riusciti appieno, perché abbiamo superato le nostre paure, insicurezze o la nostra timidezza, e presentare ognuno una piccola parte di ciò davanti a tutti i partecipanti presenti a Roma. Potrei provare a descrivere per filo e per segno la nostra performance ma risulterebbe troppo complicato e non avrebbe lo stesso impatto visivo ed emozionale. Vi rimando alla galleria foto e video che pubblicherà FIDAS Nazionale sulle diverse pagine social.

A parte tutto questo, per quanto sia stato bello e interessante, la cosa più emozionante di tutte è stato rivedere tanti giovani, dopo tanto tempo. È vero alcuni li avevo visti durante la 24h del donatore a Caldiero (VR), ma molti altri non li vedevo da due anni, e altri ancora erano volti nuovi. La presenza di questi ultimi mi fa ben sperare, perché vuol dire che nonostante tutto quello che sia successo, e che sta succedendo in termini di pandemia, le associazioni non si sono mai fermate. Noi non ci siamo fermati. La voglia di fare volontariato è sempre presente. La voglia di riprendere le nostre attività è sempre alta. I donatori non si fermano mai!



Ai soci FIDAS della provincia di Bologna

Febbraio 2022

Caro socio, i buoni motivi per donare il sangue non finiscono mai! La donazione di sangue è un gesto di solidarietà con cui possiamo dimostrare che la vita di chi soffre ci preoccupa e che possiamo aiutare chi è in pericolo. Il bisogno di sangue rimane sempre alto, per questo sono fondamentali le tue donazioni. Puoi dare forza alla raccolta di sangue presentando a FIDAS nuovi donatori, tra i tuoi familiari e amici.

Consapevoli del valore sociale dell'attività di FIDAS, Conad sostiene la raccolta del sangue attraverso un buono sconto 10% sulla spesa destinato a volontari e cittadini donatori. Il buono qui a fianco è utilizzabile presso Conad Ipermercato di Bologna Vialarga e presso tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia che aderiscono all'iniziativa. Maggiori informazioni sulla spendibilità sono contenute sul retro del buono stesso.

Luciano Signorin

La direzione del CONAD precisa che il buono inserito nel giornale è spendibile una sola volta nel tempo di validità nei negozi che aderiscono all'iniziativa, presentandolo il buono stesso alla cassa del negozio

**BUONO SCONTO**  
**10%**  
**SU TUTTA LA SPESA**

(ad esclusione dei prodotti in promozione)  
dal 1 aprile al 30 giugno 2022  
presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati  
Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest  
che aderiscono all'iniziativa.  
\*Fino ad un massimo di 150€ di spesa.

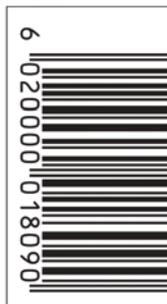
Riservato ai donatori FIDAS  
della provincia di Bologna



Buono sconto utilizzabile dal 1 aprile al 30 giugno 2022

Buono utilizzabile presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa.

- I buoni non sono cumulabili tra di loro, ne con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di 150 euro esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo, ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Petstore, Sushi, farmaci e altre merceologie previste dalla legge.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme e Carta Insieme Più. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.



# 5x1000

## CODICE FISCALE 80150520379

Anche quest'anno rivolgiamo l'invito a tutti i Soci e ai loro familiari e amici a **devolvere il 5 per mille alla FIDAS BOLOGNA Odv** (Organizzazione di Volontariato): l'Agenzia delle Entrate ci ha già versato direttamente nel c/c la quota relativa al 2019 ammontante a € 6.914,83, con i quali copriremo la pubblicità all'esterno degli autobus per tutto l'anno 2021. Come già è stato scritto altre volte, si tratta di devolvere alla **ASSOCIAZIONE FIDAS BOLOGNA Odv** una quota di imposta già pagata - o direttamente o trattenuta nella busta paga o nella pensione. La modalità l'abbiamo già sperimentata negli anni passati: occorre trascrivere e firmare nell'apposito spazio riservato alle Odv-Onlus o comunicare a chi ci prepara la Denuncia dei Redditi il **codice fiscale della FIDAS BOLOGNA 80150520379**.

Con il ricavato del 5 per mille l'Associazione finanzia la pubblicità in ogni sua specie: farci vedere, oltre ai canali social già attivati, è una modalità di arrivare ai possibili donatori. Certamente il vostro passaparola è la strada maestra, ma contiamo così di arrivare al grande pubblico.

Precisiamo che la scelta del 5 x mille è indipendente da quella dell'8 x mille e del 2 x mille, che si possono esprimere contemporaneamente.

**Scrivete il nostro Codice Fiscale 80150520379 e distribuitelo in giro.**

Luciano Signorin



**Chi desiderasse fare una DONAZIONE all'Associazione per contribuire a una maggiore diffusione della nostra comunicazione: radio, TV, autobus e stampa; ricordiamo che, essendo la FIDAS BOLOGNA una OdV, la donazione è deducibile dal reddito. Questa la modalità:**  
**bonifico bancario codice IBAN IT55P0200802463000010848490**  
**Unicredit Banca ag. Gagarin**

La ricevuta sarà da consegnare a chi vi compila la dichiarazione dei redditi per lo sconto fiscale.

# Convenzioni per donatori Fidas Bologna ODV

Presso i sottoindicati esercizi esibendo la tessera FIDAS i donatori potranno usufruire di sconti:

## Sanitaria Emilia Levante

Via Emilia Levante 92, Bologna

Sconto concordato **10%**

Tranne articoli in promozione

## Gioielleria Stanzani - lab. Orafo

Via Ferrarese 155, Bologna

Sconto concordato **15%**

## Ottica Fantini

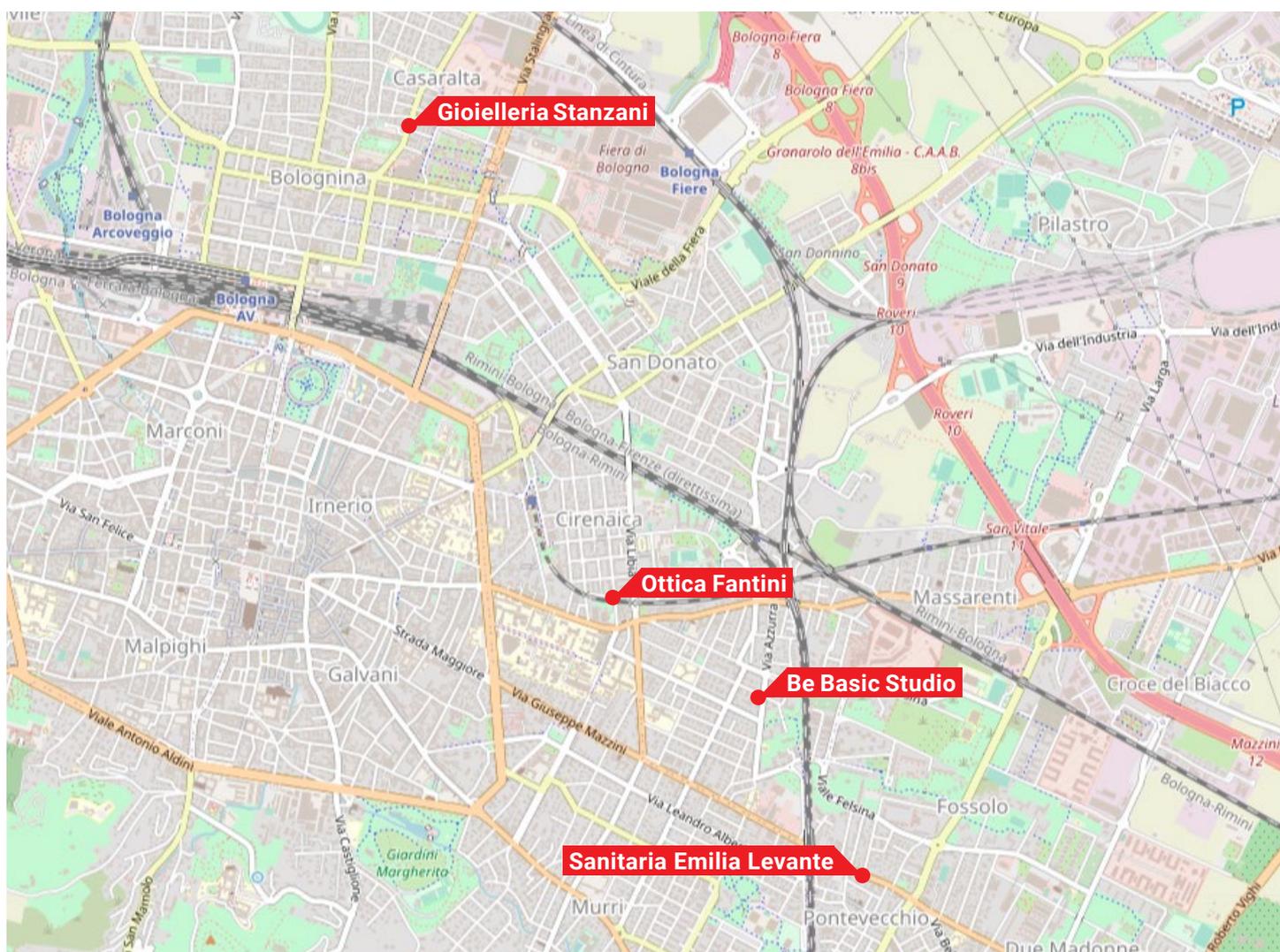
Via Bentivogli 17, Bologna

Sconto **40%** su tutti gli occhiali da vista completi e quelli da sole ed un controllo della vista **gratuito** prenotandolo allo 051-341890

## Be Basic Studio - fotografia professionale

Via Azzurra 49/A, Bologna

Sconto **20%** su ritratti di famiglia, matrimoni, infanzia, maternità, neonati, eventi, aziende



Il biglietto singolo costa per i donatori di sangue e le loro famiglie, **6,50€ invece di 10€** la tariffa pubblica. La convenzione è valida presentando alle casse di Luna Farm la tessera Fidas Bologna.

DONA IL TUO 5X1000 A FIDAS

## Convenzione con il Caaf 50&PIÙ

Invitiamo tutti i donatori, ma anche i loro famigliari e gli amici, a devolvere a FIDAS il 5x1000 nella prossima dichiarazione relativa ai redditi 2019. Il Codice Fiscale da indicare è: **80150520379**. Chi inoltre volesse devolvere un'offerta alla nostra Associazione può effettuare il bonifico sul seguente codice Iban Unicredit: **IT55P 0200802463000010848490**

Da quest'anno è attiva una nuova convenzione tra FIDAS e il Caaf 50&più. La convenzione dà diritto a uno sconto del 15% a favore dei donatori e dei loro famigliari sulle tariffe previste per la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 e il pagamento IMU. Di seguito potete trovare tutte le informazioni relative alla convenzione.

### CONVENZIONE FIDAS - C.A.A.F. 50&PIÙ

È stata stipulata una convenzione tra i soci donatori FIDAS (della quale potranno usufruire anche i loro familiari) ed il sistema **50&PIÙ**. 50&PIÙ nasce per rispondere alle richieste di consulenza ed assistenza nell'ambito fiscale e previdenziale.

In particolare, i servizi erogati dal C.A.A.F. prevedono una consulenza completa per ciò che concerne la normativa fiscale. Alcuni di questi servizi, quali **l'I.S.E.E., RED, vengono erogati a titolo gratuito**, mentre altri, quali la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 per il pagamento IMU prevedono tariffe scontate e vantaggiose. il sistema 50&più offre inoltre **gratuitamente**, tramite il **patronato 50&PIÙ ENASCO**, il servizio di consulenza previdenziale per veri care posizioni assicurative, istruire ed inoltrare domande di pensione all'INPS ed agli altri istituti previdenziali.

Per ricevere maggiori informazioni:

**50&PIÙ C.A.A.F. Strada Maggiore, 23**  
tel. 051/6487548

**50&PIÙ ENASCO Strada Maggiore, 23**  
tel. 051/6487530

Consigliamo a coloro che hanno un computer, di visitare il nostro sito internet: **www.fidasbologna.org** ed in automatico vi sarà segnalato anche il sito della Fidas nazionale, ricchissimo di informazioni e segnalazioni **www.fidas.it**. inoltre possiamo consultare il sito della regione **www.donaresangue.it** o **www.saluter.it/sangue**.

### SEDI E RECAPITI 50&PIÙ SUL TERRITORIO

**Bologna:** Strada Maggiore, 23 - 051/6487630

**Bologna:** via Tiarini, 22/m - 051/6487630

**Bazzano:** via Mazzini, 65 - 051/6487743

**Budrio:** via dell'Artigianato, 13 - 051/6923201

**Borgo Tossignano:** via Garibaldi, 38  
- 0542/90080

**Casalecchio di Reno:** via Cavour, 14  
- 051/6111511

**Castel Maggiore:** viale Roma, 9 - 051/4177911

**Castel San Pietro Terme:** viale della Repubblica, 20  
- 051/944328

**Castiglione dei Pepoli:** via Chiesa Vecchia, 4  
- 0534/93911

**Imola:** viale Rivalta, 6 - 0542/619611

**Lizzano in Belvedere:** via 3 Novembre, 74  
- 0534/51585

**Porretta Terme:** piazza Libertà, 61  
- 0534/521411

**San Giovanni in Persiceto:** circonvallazione  
Vittorio Veneto, 53 - 051/6875101

**San Lazzaro di Savena:** via Emilia Levante, 126  
- 051/4998850

**Vergato:** via Marconi, 10 - 051/6741811

**FIDAS**  
BOLOGNA

**Dona il 5x1000**  
Dichiarazione dei Redditi

**C.F. 80150520379**

Associazione donatori Volontari Sangue

Per donazioni volontarie e sottoscrizioni  
UNICREDIT

IBAN IT 55 P 02008 02463 000010848490

## I PLASMADERIVATI

# Grazie al plasma dei donatori si può aumentare l'aspettativa di vita delle persone affette da deficit di Alfa-1-Antitripsina

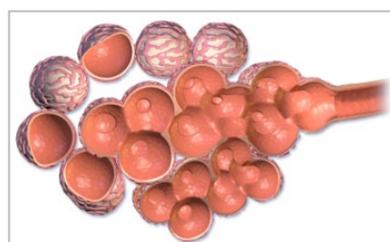
- Claudio Muscari

*Il fegato produce una glicoproteina (glucide + proteina) che attenua le lesioni causate dai processi infiammatori troppo intensi o cronici.*

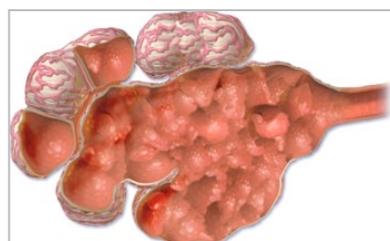
Questa molecola, l'**alfa-1-antitripsina (AAT)**, agisce impedendo ad alcuni enzimi dei globuli bianchi, in particolare le elastasi dei granulociti neutrofili, di distruggere i tessuti con i quali vengono a contatto.

La presenza di AAT è quindi indispensabile per proteggere gli organi del nostro corpo, costituendo peraltro il più importante sistema di difesa delle basse vie respiratorie contro gli enzimi pro-infiammatori.

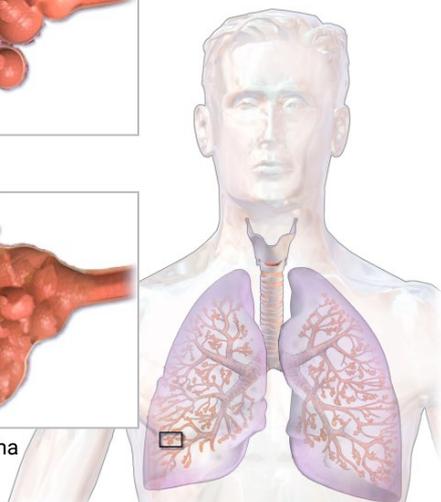
Il fegato immette nel plasma un quantitativo costante di AAT e, quando necessario, è in grado anche di aumentarne la produzione. Alcune persone hanno dei livelli sierici molto bassi a causa di una mutazione ereditaria del gene autosomico SERPINA1 che ne dirige la formazione. Di conseguenza il **deficit di AAT (AATD)**



Alveoli normali



Alveoli dilatati nell'Enfisema



è associato al rischio di sviluppo sia di disturbi respiratori (enfisema polmonare, bronchiectasie e broncopneumopatia cronica ostruttiva, con asma e tosse cronica) che di patologie epatiche (cirrosi). Più raramente può svilupparsi anche un'inflammatione del tessuto adiposo sottocutaneo detta **panniculite**.

La AATD costituisce, quindi, una condizione che può provocare grandi limitazioni nelle attività quotidiane, sofferenze fisiche e una notevole riduzione dell'aspettativa di vita.

In Europa ci sono almeno 120mila pazienti affetti dalla forma più grave di AATD che è maggiormente presente nei paesi baltici con un'incidenza di circa l'uno per mille. Costituisce di fatto una delle patologie polmonari rare più diffuse anche a livello mondiale. **Si stima che in Italia oltre 10mila persone siano potenziali portatori di AATD** in quanto solo una piccola parte di esse ha ricevuto una corretta diagnosi. Molti, infatti, presentano i sintomi della patologia senza essere a conoscenza della vera causa. **Il problema principale che si presenta riguarda quindi la possibilità di fare diagnosi prima possibile per evitare che la malattia produca delle lesioni irreversibili.** Un'accelerazione dei tempi della diagnosi, che si effettua attraverso test quantitativi e genetici, è quindi assolutamente necessaria. Sono stati evidenziati dei casi in cui il ritardo diagnostico ha sfiorato addirittura gli otto anni.

Un primo **esame che consente di sospettare della presenza di AATD** è l'**elettroforesi delle proteine sieriche** che evidenzia una marcata riduzione, se non l'assenza, delle  $\alpha$ -globuline. A questa analisi deve però seguire la più precisa **determinazione dei livelli sierici di AAT**.

Le varianti S e Z del gene SERPINA1 sono quelle in cui i livelli di AAT risultano più bassi, al contrario la variante più comune M non provoca patologie. A differenza della forma M, la forma Z della glicoproteina tende infatti a formare aggregati e a perdere quelle caratteristiche strutturali che le consentono di inibire gli enzimi infiammatori. Nell'omozigosi ZZ (Pi\*ZZ), che è la forma più severa, i valori di AAT oscillano tra 10 e 60 mg/dL, rispetto all'intervallo normale compreso tra 150 e 300 mg/dL.

La categoria dei soggetti con deficit, anche marcato,

di alfa-1-antitripsina che non hanno mai fumato può avere un'aspettativa di vita normale e una compromissione della funzione polmonare solo modesta. **Un corretto stile di vita può quindi fare la differenza: il rischio aumenta invece di molte volte se il paziente è un fumatore o sottoposto cronicamente a polveri sottili.**

La principale causa di morte nell'AATD è l'enfisema, seguita dalla cirrosi spesso con carcinoma epatocellulare. A tal proposito, le **Linee Guida** congiunte dell'American Thoracic Society e dell'European Respiratory Society **raccomandano l'esecuzione del test diagnostico** per il la AATD: a) **in tutti gli individui con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)** indipendentemente da età, storia di fumo o etnia; b) **nei pazienti con asma ad insorgenza tardiva**; c) **in caso di enfisema precoce** (prima dei 45 anni) o in assenza di fattori quali tabagismo o esposizione occupazionale a polveri.

Una patologia epatica dell'età pediatrica o adulta, priva di spiegazioni nel contesto clinico dell'individuo, rappresenta un'altra ragione per sospettare la AATD, così come la presenza di panniculiti o bronchiectasie. Un possibile deficit di AAT dovrebbe essere preso in considerazione anche quando, nella storia familiare di un paziente, siano inclusi enfisema, bronchiectasie, epatopatia non altrimenti spiegabile o panniculite.

**Ciò che più efficacemente** può ribaltare la prognosi per i pazienti a più alto rischio è il **tempestivo e continuo accesso alla terapia sostitutiva**. A differenza, infatti, di altre malattie rare per le quali non esiste un trattamento specifico, **per la AATD è possibile effettuare la terapia** con la proteina AAT isolata dal plasma di donatori sani. **L'AAT umana purificata viene somministrata endovena** una volta alla settimana alla dose di 60 mg/kg o una volta al mese in forma concentrata di 250 mg/kg, trattamenti entrambi in grado di mantenere la sua concentrazione al di sopra dell'obiettivo protettivo di 80 mg/dL (35% del normale).

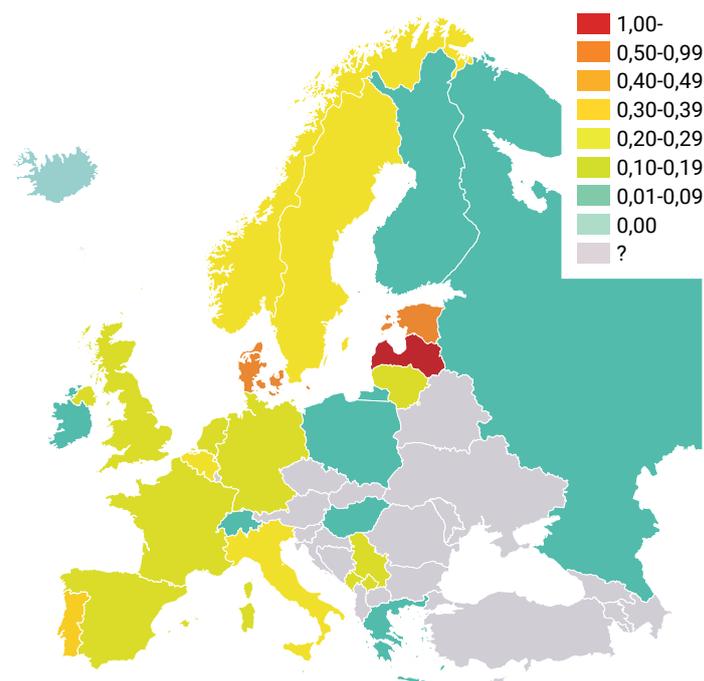
Emblematica è la storia di un cardiologo di 63 anni che, affetto da molto tempo da AATD, grazie alle costanti iniezioni di AAT, conduce una vita più che normale senza rinunciare alle sue passioni: il tango, le camminate in montagna, la bicicletta, il nuoto e la vela. Continua inoltre la sua attività di medico volontario in Africa alla quale non ha mai rinunciato, nemmeno a causa della pandemia. Tutto ciò grazie **alla terapia per la AATD che gli permette di vivere senza grosse limitazioni**. Ha portato con sé numerose fiale della proteina plasmaderivata che gli consentono di mantenere per 4 mesi la continuità terapeutica e contrastare la progressione della malattia. La AATD **gli è stata scoperta di recente ma la sintomatologia era presente da almeno un ventennio e per tanti anni il**

**suo** respiro era pesante e **affannoso**. Solo grazie al test specifico si è potuto diagnosticare questo tipo di malattia.

Purtroppo, **la terapia col AAT isolata dal plasma è molto costosa** (fino a 100.000 \$ all'anno per paziente) e per questo **la ricerca scientifica sta studiando delle alternative**. Tra queste, la produzione di AAT con tecniche di DNA ricombinante permette di sintetizzare la componente proteica di questa molecola, ma senza o con limitata parte glucidica che è essenziale per garantirne un'adeguata funzione.

Una sperimentazione più recente utilizza piante geneticamente modificate che sembrano essere in grado di sintetizzare la molecola nella sua forma completa. Ad oggi l'unico prodotto derivato dalle piante, secondo queste tecniche di biologia molecolare, è però disponibile solo per il trattamento della malattia di Gaucher, una grave patologia ereditaria che inizia in età infantile e colpisce vari organi. Bisognerà quindi che vengano effettuati dei trial clinici specifici per l'AATD per verificarne l'efficacia.

Infine, trattamenti per via nasale potrebbero rappresentare un'alternativa meglio gestibile di somministrazione rispetto a quella endovenosa, ma per ora pare siano scarsamente efficaci perché l'AAT in formato aerosol non si concentra in maniera sufficiente nelle parti fibrose dei tratti inferiori dell'albero respiratorio. Quindi, a tutt'oggi, e sicuramente per un periodo di tempo ancora difficilmente prevedibile, solo grazie al plasma dei donatori è possibile curare i pazienti affetti da AATD e prevenire gli eventi più drammatici legati a questa rara forma di malattia ereditaria.



Incidenza della Variante Pi\*ZZ in Europa

## TRAPIANTI

# In Emilia Romagna +101 interventi nel 2021, nonostante la pandemia

- da **Quotidiano Sanità**, 24 gennaio 2022

*Effettuati in tutto 493 trapianti. Sui 109 di fegato eseguiti a Modena, il 6,4% è avvenuto da donatore vivente. In aumento, in tutta la rete regionale, il numero dei donatori procurati; si conferma il calo delle opposizioni. Nel 2021 anche il primo trapianto assoluto in Italia da donatore DCD (morte cardiaca) e positivo al Covid ad un paziente con tumore del fegato e pregresso Covid. Donini: "Eccellenza che neanche il Covid ha fermato".*

La rete trapiantologica dell'Emilia-Romagna è più forte del Covid, con i suoi 493 trapianti effettuati nel 2021 rispetto ai 392 del 2020, e dunque con un +101. Lo sottolinea la Regione in una nota in cui parla di "un anno da record" quello appena trascorso, per la rete trapiantologica, "nonostante le criticità per il mondo della sanità" e "soprattutto per la Chirurgia oncologica, epato-bilio-pancreatica e dei Trapianti di fegato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena".

**Dopo aver festeggiato i primi vent'anni d'attività** con oltre 1.000 trapianti di fegato, la struttura ne ha eseguiti altri 109 (di cui 7, il 6,4%, da donatore vivente) nell'anno appena concluso. In particolare, proprio nel 2021, per la prima volta in Italia è stato eseguito un trapianto da donatore DCD (morte cardiaca) e positivo al Covid ad un paziente "ricevente" con pregressa infezione da Covid e un grave tumore del fegato.

**Il punto sull'attività di trapianto in Emilia Romagna** è stato fatto oggi in videoconferenza

stampa dall'assessore regionale alle Politiche per la salute, **Raffaele Donini**, insieme a **Fabrizio Di Benedetto**, direttore della Struttura Complessa di Chirurgia oncologica epato-bilio-pancreatica e Chirurgia dei Trapianti di Fegato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, **Gabriela Sangiorgi**, direttrice del Centro regionale Trapianti Emilia-Romagna e - collegato da remoto - **Massimo Cardillo**, direttore generale del Centro nazionale Trapianti.

**"L'attività svolta nel 2021 fa del Centro Trapianti di Modena** la prima realtà per numero di trapianti di fegato in Emilia-Romagna, ma non parliamo solo di un'eccellenza in ambito territoriale, perché Modena è tra le prime realtà in Italia e ai vertici in Europa- ha sottolineato l'assessore **Raffaele Donini**-. Nonostante le tante difficoltà legate alla pandemia, in questi ultimi due anni l'attività di donazione e trapianto in Emilia-Romagna non si è mai fermata, ma è proseguita assicurando livelli di eccellenza. Come dimostrano i numeri, la rete emiliano-romagnola, già solida e ben organizzata, ha dimostrato grandi capacità di tenuta. Da parte nostra, come Regione confermiamo l'impegno per rafforzarla ulteriormente". "

**Questo grande risultato** - ha spiegato il professor **Fabrizio Di Benedetto** - è frutto del grande lavoro non solo della mia équipe ma di tutti i servizi coinvolti nel percorso multidisciplinare dei trapianti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Il mio ringraziamento va alla Regione Emilia-Romagna,





alla Direzione dell'Aou di Modena e Unimore per averci messo nelle migliori condizioni possibili per lavorare, i trapianti, però, non esisterebbero senza i donatori e le loro famiglie: dietro ognuno dei nostri interventi, quindi, c'è una storia di sofferenza e generosità immensa che è sempre da ricordare”.

**“Il Centro Riferimento** Trapianti e tutta la rete regionale si impegnano costantemente per l’incremento dei donatori e dei trapianti- ha aggiunto la direttrice **Gabriela Sangiorgi**- Questa persistente e instancabile attività spazia dalla sensibilizzazione alla donazione, anche con l’utilizzo di piattaforme multimediali, sulla comunità fino al supporto formativo e logistico delle sedi donative e di tutti i sanitari. L’impegno ha prodotto nel 2021 ottimi frutti con un incremento delle donazioni e dei trapianti, l’incremento ulteriore della donazione a cuorefermo(DCD) con un totale di donatori DCD utilizzati nel 2021 pari a 33, a fronte di 16 donatori DCD utilizzati nel 2020). E ancora l’aumento delle donazioni di rene e di fegato da vivente rappresentano un chiaro segno di quanto la rete donativo-trapiantologica rappresenti un esempio di integrazione multidisciplinare che, nonostante le difficoltà legate alle pandemia, lavora in sinergia, impegnata nella ricerca di nuove strategie per potere ampliare l’orizzonte e l’utilizzo di donatori cosiddetti “marginali” e non ultimi donatori “covid-positivi” mantenendo comunque e sempre il massimo livello possibile di sicurezza nei riceventi”.

**“Gli ottimi risultati ottenuti nel 2021** dall’Emilia Romagna e da Modena, eccellenze del panorama trapiantologico, si inseriscono in un quadro nazionale che ha fatto registrare un incremento di donazioni e trapianti superiore al 10% rispetto all’anno precedente, con un’Italia che torna ai livelli pre-Covid. Segnali positivi arrivano anche dal calo delle opposizioni alla donazione, mai così basse in passato” ha dichiarato il direttore **Massimo Cardillo**. “Sono anche aumentati

i trapianti da donatore vivente, ed in particolare quelli di fegato, un’opportunità in più per i pazienti in lista di attesa, considerata la disponibilità di organi insufficiente a soddisfare tutta la lista. È un’attività che in Italia si è sviluppata gradualmente negli ultimi anni, in centri di grande esperienza, e oggi rappresenta una quota crescente dell’attività complessiva. Nel 2021 sono stati eseguiti 36 trapianti, con una crescita dell’80% rispetto al 2020”.

“L’Italia - ha concluso Cardillo - è stato il primo Paese al mondo ad aver definito un protocollo per l’utilizzo dei donatori Covid positivi, prima per trapianti di cuore e fegato, poi esteso al trapianto di rene. I 30 casi finora effettuati sono stati tutti coronati da successo, senza segni di trasmissione di malattia nei riceventi”.

**I trapianti in Emilia-Romagna: dati in crescita nel 2021** +101. Di tanto sono cresciuti i trapianti (cuore, polmone, fegato, rene e pancreas) eseguiti all’interno della rete trapiantologica dell’Emilia-Romagna nell’arco di un anno: dai 392 del 2020 si è passati ai 493 del 2021. Sul totale, 274 sono stati eseguiti lo scorso anno al Policlinico Sant’Orsola di Bologna (31 trapianti di cuore, 8 di polmone, 106 di fegato, 126 di rene di cui 36 da vivente). Nel 2020 erano stati 221.

Un aumento consistente è stato registrato a Modena, passata da 77 trapianti di fegato nel 2020 (di cui 2 da donatore vivente) a 109 (di cui 7 da donatore vivente nel 2021) attestando l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena come primo Centro Trapianti Fegato in Regione ER e Unico programma che esegue di routine il trapianto di fegato da vivente.

Sempre a Modena, lo scorso anno, sono stati eseguiti 34 trapianti di rene (di cui 9 da donatore vivente).

In aumento, in tutta la rete regionale, anche i prelievi di cornee, passati da 1.015 nel 2020 a 1581 nel 2021 (+566).

Lo scorso anno, i donatori procurati sono stati 188 (156 nel 2020); 166 quelli utilizzati (143 l’anno precedente). Sono risultati non idonei 46 (rispetto ai 22 precedenti). In regione l’attività di donazione e trapianto da vivente si è notevolmente incrementata con il risultato di 8 trapianti di fegato (su un totale di 215; dunque, 207 da cadavere) e 57 di rene (su un totale di 231; 174 da cadavere). Altra buona notizia quella relativa alla diminuzione, negli ultimi anni, dell’opposizione alla donazione: dal 30,0% del 2018 si è passati al 23,7% del 2019, fino ad arrivare al 22,2% del 2020; percentuale pressoché confermata nel 2021 (22,3%).

# I numeri di un anno di Fidas Bologna

## Donatori 2021 - Attivi 2021 - Donazioni - Medie

Città e Sezioni	Donatori 31/12/2020	Dimessi nel 2021	Nuovi donat. 2021	Totale 31/12/2021	Donazioni	Attivi 2021	Media
Bologna Città	3869	540	593	3922	8.036	3542	2,27
Atc Bologna	41	2	1	40	136	37	3,68
Castello d'Argile	63	8	3	58	137	46	2,98
Crevalcore	29	2	0	27	87	24	3,63
Gnarro Jet	112	6	3	109	328	97	3,38
Loiano	114	8	5	109	183	90	2,03
Medicina	263	29	23	257	527	225	2,34
Molinella	223	20	21	224	536	209	2,56
Monghidoro	228	18	11	221	424	197	2,15
Pieve di Cento	34	4	1	31	83	24	3,46
Porretta Terme	205	20	18	203	409	187	2,19
San Lazzaro Bellaria	249	31	13	231	429	191	2,25
San Pietro in Casale	99	10	23	112	266	105	2,53
<b>TOTALI</b>	<b>5529</b>	<b>700</b>	<b>715</b>	<b>5544</b>	<b>11.581</b>	<b>4.974</b>	<b>2,33</b>

## Statistiche su tutte le donazioni

Fascia età	Numero di donazioni			Numero di donatori			Media donazioni per donatore		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
18 - 29	927	746	1.673	445	502	947	2,08	1,49	1,77
30 - 49	3.556	1.219	4.775	1.454	686	2.140	2,45	1,78	2,23
50 - 65	3.741	1.213	4.954	1.271	541	1.812	2,94	2,24	2,73
65+	148	31	179	59	16	75	2,51	1,94	2,39
<b>TUTTE</b>	<b>8.372</b>	<b>3.209</b>	<b>11.581</b>	<b>3.229</b>	<b>1.745</b>	<b>4.974</b>	<b>2,59</b>	<b>1,84</b>	<b>2,33</b>

## Donazioni di sangue

	Donazioni totali 2020	di cui sangue 2020	di cui aferesi 2020	Donazioni totali 2021	di cui sangue 2021	di cui aferesi 2021
Città	8.428	5.750	2.678	8.929	6.170	2.759
Provincia	2.595	1.972	623	2.652	2.021	631
<b>TOTALI</b>	<b>11.023</b>	<b>7.722</b>	<b>3.301</b>	<b>11.581</b>	<b>8.191</b>	<b>3.390</b>

## Benemerenze 2021

Targhe di riconoscenza	per 75/100 donazioni	<b>38</b>
Distintivi d'oro	per 50/70 donazioni	<b>56</b>
Medaglie d'oro	per 30/40 donazioni	<b>94</b>
Medaglie d'argento 1° grado	per 15/20 donazioni	<b>127</b>

## Movimento soci 2021

	Soci donatori al 31/12/2020	Soci onorari	Nuovi soci 2021	Soci dimessi 2021	Totale 2021
Città	4.271	59	610	579	4.361
Provincia	1.258	31	105	121	1.273
<b>TOTALI</b>	<b>5.529</b>	<b>89</b>	<b>715</b>	<b>700</b>	<b>5.634</b>